

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

### Domenica 27

#### **Prima Domenica di Avvento "Anno A"**

Ore 8,00: S. Messa in suffragio di Bombardieri e Brioschi Luigina legato.

Ore 10,30: S. Messa Pro popolo.

#### **Ore 15,30 - 17,30: In Oratorio esercizi di Sinodalità: 1 La Catechesi.**

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Gessica.

### Lunedì 28

Ore 18,00: S. Messa in suffragio delle Sorelle Piazzalunga.

Ore 20,30: Gruppo "Lavorare insieme" presso la ex Scuola Materna.

### Martedì 29

#### **Ore 16,15: Incontro Catechismo 2ª Elementare.**

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Bertoli Angelo.

### Mercoledì 30

**S. Andrea**, apostolo

Ore 18,00: S. Messa in suffragio delle Famiglie Fumagalli e Gandolfi.

Ore 20,15: In chiesina Adorazione Eucaristica aperta a tutti.

### Giovedì 01

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Roberti Rino, Antonio e Rosina.

Ore 20,45: In Oratorio prove Corale.

### Venerdì 02

**Primo Venerdì del Mese**

#### **Ore 16,15: Incontro Catechismo 2ª Media.**

Ore 17,00: Esposizione del Santissimo e recita del S. Rosario a seguire S. Messa in suffragio di Micheletti Marcello e Turani Anna.

#### **Ore 20,30: Incontro Catechismo 1ª Media.**

### Sabato 03

**S. Francesco Saverio**, sacerdote gesuita

#### **Ore 14,15: Incontro Catechismo 2ª Media.**

#### **Ore 15,00: Incontro Catechismo 3ª Media.**

#### **Ore 15,00: Incontro Catechismo 5ª Elementare.**

#### **Ore 16,00: Incontro Catechismo 2ª Elementare.**

#### **Ore 18,00: Incontro Catechismo 5ª Elementare.**

Ore 18,00: S. Messa prefestiva della II Domenica di Avvento in suffragio di Cordoni Franco.

**Ore 20,45: In Oratorio Incontro Gruppo Famiglie: Testimonianza della coppia che gestisce l'Oratorio di Pontida. Bancarella Natalizia presso la ex Scuola Materna.**

### Domenica 04

#### **Seconda Domenica di Avvento "Anno A"**

**San Giovanni Damasceno**, sacerdote e dottore della Chiesa

Ore 8,00: S. Messa.

Ore 10,30: S. Messa Pro popolo.

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Gotti Guglielmo e Micheletti

## PREGHIERA

Siamo, Padre, davanti a te all'inizio di questo Avvento. E siamo davanti a te insieme, in rappresentanza anche di tutti i nostri fratelli e sorelle di ogni parte del mondo.

In particolare delle persone che conosciamo; per loro e con loro, Signore, noi ti preghiamo.

Noi sappiamo che ogni anno si ricomincia e questo ricominciare per alcuni è facile, è bello, è entusiasmante, per altri è difficile, è pieno di paure, di terrore. Pensiamo a come si inizia questo Avvento nei luoghi della grande povertà, della grande miseria; con quanta paura la gente guarda al tempo che viene. O Signore, noi ci uniamo a tutti loro; ti offriamo la gioia che tu ci dai di incominciarlo, ti offriamo anche la fatica, il peso che possiamo sentire nel comincerlo. Questo tempo che inizia nel tuo nome santo,

**Parrocchia S. Alessandro m.  
Paladina 27 Novembre 2022**

## **Prima domenica di Avvento/A**



*“Vegliate dunque,  
perché non sapete  
in quale giorno  
il Signore  
vostro verrà.”*

**Prima Lettura: Profeta Isaia (2,1 - 5)**

**Salmo responsoriale: (121/122) Andiamo con gioia incontro al Signore.**

**Seconda Lettura: Lettera di san Paolo apostolo ai Romani (13,11 - 14a)**

**Vangelo: Matteo (24,37 - 44)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

\*\*\*\*\*

*E' Avvento: anche quest'anno attendiamo la venuta di Gesù; nella fede sappiamo che non è solo una ricorrenza da ricordare, qualcosa del passato: Gesù viene adesso. Possiamo chiederci: l'attendiamo? Come? Nel brano del vangelo Gesù invita ad essere pronti per la Sua venuta; il rischio per noi è pensare che essa sia lontana. Il Signore c'invita a vigilare perché Egli può venire in ogni momento, senza preavviso: è questo il senso del brano; non si può continuare a vivere come un tempo, ad esempio al tempo del diluvio, quando gli uomini vivevano nella dissipazione e nella incoscienza; e nemmeno possiamo vivere come quando non conoscevamo il Signore tutti assorbiti dalle vicende terrene: dobbiamo essere desti, pronti.*

*Gesù sottolinea da un altro punto di vista, che gli atti e le scelte che facciamo oggi hanno una valenza decisiva: il futuro dipende dal presente, la vita eterna dalla vita terrena. L'annuncio che Gesù fa del giudizio è che*

*occupazione... ognuno sarà giudicato a seconda di come vive nel profondo e questa interiorità la conosce il Signore. Dobbiamo comportarci onestamente, come dice San Paolo, cioè abbandonare le "ubriachezze" con le quali addormentiamo la coscienza o idolatriamo il piacere; dobbiamo lasciare "litigi e gelosie" cioè le passioni disordinate. Dobbiamo inoltre prendere coscienza che Dio è presente nel groviglio delle nostre vicende: è lì che si decide il futuro, che siamo chiamati a lottare contro il male a partire da quello che è in noi: sì, perché il male non è solo fuori, è dentro ciascuno.*

*Oggi c'è superficialità: molti vivono senza farsi domande, senza riflettere, cercando di addormentare la coscienza e di eludere gli interrogativi principali: chi siamo? Dove andiamo? Qual è il nostro destino? Ma non si possono eludere all'infinito le domande fondamentali. La parola di Dio propone un cambiamento di vita, il rivestirsi del Signore Gesù Cristo; l'Avvento è tempo di penitenza, di vigilanza nella preghiera, di scelte. Non ci deve spaventare questo richiamo: le parole di Gesù sono quelle di chi ci ama, di chi ci mette sull'avviso: siamo trepidanti per Lui, come per l'attesa di un amico? Certo l'incontro è decisivo ed è comprensibile un po' di ansia, temperata però dalla gioia per l'Incarnazione del Figlio di Dio, inizio della nostra salvezza.*

*Trepidazione e timore da una parte, gioia e speranza dall'altra: ecco i sentimenti con cui vivere questo tempo. Attendere, infinito del verbo amare.*

*Le donne, le madri, sanno nel loro corpo che cosa è l'attesa, la conoscono dall'interno. Avvento è vita che nasce, dice che questo mondo porta un altro mondo nel grembo; tempo per accorgerci, come madri in attesa, che germogli di vita crescono e si arrampicano in noi. Tempo per guardare in alto e più lontano. Anch'io vivo giorni come quelli di Noè, quando neppure mi accorgo di chi mi sfiora in casa e magari ha gli occhi gonfi, di chi mi rivolge la parola; di cento naufraghi a Lam-pedusa, di questo pianeta depredato, di un altro kamikaze a Bagdad.*

*E' possibile vivere senza accorgersi dei volti. Ed è questo il diluvio! Vivere senza volti: volti di popoli in guerra; di bambini vittime di violenza, di fame, di abusi, di abbandono; volti di donne violate, comprate, vendute; volti di esiliati, di profughi, di migranti in cerca di sopravvivenza e dignità; volti di carcerati nelle infinite carceri del mondo, di ammalati, di lavoratori precari, senza garanzia e speranza, derubati del loro futuro; è possibile, come allora, mangiare e bere e non accor-*

*I giorni di Noè sono i miei, quando dimentico che il segreto della mia vita è oltre me, placo la fame di cielo con larghe sorsate di terra, e non so più sognare. Inizia il tempo dell'Avvento, quando la ricerca di Dio si muta in attesa di Dio.*

*Di un Dio che ha sempre da nascere, sempre incamminato e sempre straniero in un mondo e un cuore distratti.*

*Per accorgersi è necessario fermarsi, in questa corsa, in questa furia di vivere che ci ha preso tutti.*

*E poi inginocchiarsi, ascoltare come bambini e guardare come innamorati: allora ti accorgi della sofferenza che preme, della mano tesa, degli occhi che ti cercano e delle lacrime silenziose che vi tremano.*

*E dei mille doni che i giorni recano, delle forze di bontà e di bellezza all'opera in ogni essere.*

*L'altro nome dell'Avvento è vivere con attenzione.*

*Un termine che non indica uno stato d'animo ma un movimento, un "tendere-a", uscendo da se stessi.*

*Tempo di strade è l'avvento, quando il nome di Dio è "Colui-che-viene", che cammina a piedi, senza clamore, nella polvere delle nostre strade, sui passi dei poveri e dei migranti, camminatore dei secoli e dei giorni. E servono grandi occhi.*

*«Due uomini saranno nel campo, due donne macineranno alla mola, uno sarà preso e uno lasciato»: non sono parole riferite alla fine del mondo, alla morte a caso, ma al senso ultimo delle cose, quello più profondo e definitivo.*

*Sui campi della vita uno vive in modo adulto, uno infantile. Uno vive sull'orlo dell'infinito, un altro solo dentro il circuito breve della sua pelle e dei suoi bisogni. Uno vive per prendere e avere, uno invece è generoso con gli altri di pane e di amore.*

*Tra questi due uno solo è pronto all'incontro con il Signore. Uno solo sta sulla soglia e veglia sui germogli che nascono in lui, attorno a lui, nella storia grande, nella piccola cronaca, mentre l'altro non si accorge di nulla. Uno solo sentirà le onde dell'infinito che vengono ad infrangersi sul promontorio della sua vita e una mano che bussa alla porta, come un appello a salpare.*